

VERBALE DEL REVISORE
DEL GIORNO 11 APRILE 2016

L'anno 2016, il giorno 11 del mese di aprile, alle ore 12 circa, presso la sede del Consorzio, in Carignano (TO), Via Cagliari, 3/I, il sottoscritto Dott. CASSAROTTO Massimo, Revisore Unico dei conti del Consorzio, nominato con delibera di Assemblea n. 5 del 30 aprile 2013, è intervenuto per esaminare la determina del Responsabile Finanziario all'oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PERIODO 2016 - 2018. PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE"

Il Revisore

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Consiglio di Amministrazione presenta al Assemblea dei Sindaci il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Assemblea dei Sindaci deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Consiglio di Amministrazione e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Assemblea dei Sindaci ;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Assemblea dei Sindaci nei confronti della Consiglio di Amministrazione , ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell’organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell’ente, sia necessario sulla delibera di Consiglio di Amministrazione a supporto della proposta di deliberazione del Assemblea dei Sindaci a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Assemblea dei Sindaci , coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Consiglio di Amministrazione intende operare e rispetto alle quali presenterà in Assemblea dei Sindaci un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Assemblea dei Sindaci della nota di aggiornamento al DUP, l’elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che

gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che avendo l'ente rinviato l'approvazione del bilancio ad una data successiva il 31/12/2015, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Revisore ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) l'avvenuta approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del documento in data 7.4.2016 in concomitanza dell'approvazione del bilancio previsionale 2016/2018;
- c) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Assemblea dei Sindaci n. 4 del 24.4.2009 (Linee di indirizzo strategico Approvazione), n. 1 del 27.1.2014 (Relazione conclusiva gruppo di lavoro per la verifica di fattibilità per la formazione di una struttura societaria per la gestione del sistema integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale torinese. Approvazione della costituzione societaria e modifica dell'attuale modello di gestione nel territorio consortile) in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- d) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione dei seguenti organismi: TRM (partecipazione residuale/rappresentativa pari al 0,23% del capitale sociale), Pegaso 03 Srl (partecipazione totalitaria) con la relativa indicazione di tali organismi;
- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005,

adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 10-02-2016 ad oggetto: “Programma Triennale Lavori Pubblici - 2015 – 2016- 2017. Elenco annuale 2015 degli interventi. Approvazione”;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall’art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall’art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2016-2018, è stato oggetto di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 10-02-2016 ad oggetto: “Programma Triennale Lavori Pubblici - 2015 – 2016- 2017. Elenco annuale 2015 degli interventi. Approvazione”;

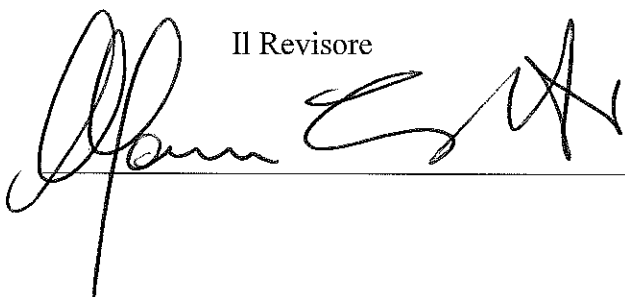
Tenuto conto

a) che dato atto della contestuale presentazione dello schema di bilancio di previsione 2016-2018 è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con lo schema di bilancio Previsionale 2016-2018.

Esauriti i controlli suddetti, il Revisore termina le attività alle ore 13 circa, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Revisore


VERBALE DEL GIORNO 11/04/2015

L'anno 2016, il giorno 11 del mese di aprile alle ore 13 circa, presso la sede del Consorzio, in Carignano (TO), Via Cagliero, 3/I, il sottoscritto Dott. CASSAROTTO Massimo, Revisore Unico dei conti del Consorzio, nominato con delibera di Assemblea n. 1 del 12 febbraio 2010 a decorrere dal 15 febbraio 2010 e successivamente rinnovato dalla stessa Assemblea con delibera n. 5 del 30 aprile 2013, è intervenuto ad esaminare la proposta di Bilancio Preventivo 2015 e dei relativi allegati, adottati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 07 aprile 2016 ad oggetto: "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PERIODO 2016 - 2018 ED ALLEGATI. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA CONSORTILE".

E' presente la dott.ssa Marina TOSO, Responsabile del Servizio Finanziario del Consorzio.

Il sottoscritto procede all'analisi della seguente documentazione relativa agli schemi del Bilancio di previsione 2016-2018 così articolati:

- Entrate;
- Spese;
- Riepilogo generale delle entrate per Titoli;
- Riepilogo generale delle spese per Titoli;
- Riepilogo generale delle spese per Missioni;
- Quadro generale riassuntivo;

Si analizzano, inoltre, gli allegati agli schemi di bilancio previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011:

- prospetto relativo agli equilibri di bilancio;
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- relazione al bilancio di previsione;
- prospetto relativo alle previsioni secondo la struttura del Piano dei Conti;
- prospetto relativo alle Entrate ripartite per Titoli, Tipologie e Categorie;
- prospetto relativo alle Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati;
- prospetto relativo alle Spese per Titoli e Macroaggregati;
- prospetto relativo al pareggio di bilancio;

Il bilancio di previsione di cassa per l'esercizio 2016 pareggia, nei seguenti importi:

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA DELL'ANNO 2016: (dati in migliaia di euro)

ENTRATE		SPESA	
Fondo di cassa presunto inizio esercizio	0,00		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00		
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	60.279.053,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.134,89	- di cui fondo pluriennale vincolato	
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	79.845.131,05		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	57.706,89	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.392.069,75
		- di cui fondo pluriennale vincolato	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	7.296,73
Totale entrate finali	79.910.972,83	Totale spese finali	62.678.419,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	230.367,02
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere	20.931.034,19	Titolo 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	21.066.347,08
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi a partite di giro	1.270.662,12	Titolo 7 - Spese per conto di terzi a partite di giro	1.301.700,23
Totale titoli	102.112.669,14	Totale titoli	85.276.834,27
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	102.112.669,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	85.276.834,27

BILANCIO DI PREVISIONE DI COMPETENZA DELL'ANNO 2016: (dati in migliaia di euro)

ENTRATE		SPESA	
Fondo di cassa presunto inizio esercizio	0,00		
Utilizzo avanzo presunto di Amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	3.784.593,43		
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	44.572.077,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	43.058.631,72		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.255.780,43
		- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	43.058.631,72	Totale spese finali	46.827.858,13
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	15.367,02
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere	20.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi a partite di giro	1.004.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi a partite di giro	1.004.000,00
Totale titoli	64.062.631,72	Totale titoli	67.847.225,15
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	67.847.225,15	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	67.847.225,15

Il bilancio preventivo 2016 è stato redatto secondo le disposizioni del TUEL (D. Lgs. 267/2000) e del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, inclusi gli Enti quali il Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14.

Le previsioni sono coerenti con le linee di programmazione e di gestione previste dal Documento Unico di Programmazione del periodo 2016 – 2018 approvato con delibera del CdA n. 32 del 07-04-2016.

Lo scrivente prende atto che dal prospetto relativo agli equilibri di bilancio si evince come il Bilancio oggetto di approvazione con il presente provvedimento garantisca il rispetto preventivo dei vincoli di pareggio di bilancio per il triennio 2016-2018.

Il bilancio preventivo 2016 verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci prevista in data 19/04/2016 nei termini previsti dalla legge.

Lo scrivente prende atto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e della relazione in merito ai pareri ex art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, da parte dello stesso Responsabile del Servizio Finanziario.

Il bilancio pluriennale 2016 – 2018 presenta le seguenti risultanze finali:

BILANCIO PLURIENNALE 2016 – 2018 (dati in migliaia di euro):

ENTRATE	2016	2017	2018
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	3.784,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	43.059,00	43.035	43.035
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	43.059,00	43.035,00	43.035,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi a partite di giro	1.004,00	1.004,00	1.004,00
Totale titoli	64.063,00	64.039,00	64.039,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	67.847,00	64.039,00	64.039,00

SPESA	2016	2017	2018
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	44.572,00	42.184	42.184
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.256,00	836,00	836,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	46.828,00	43.020,00	43.020,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	15,00	15,00	15,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi a partite di giro	1.004,00	1.004,00	1.004,00
Totale titoli	67.847,00	64.039,00	64.039,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	67.847,00	64.039,00	64.039,00

Il bilancio pluriennale rappresenta le previsioni del triennio 2016 – 2018 sulla base delle linee di sviluppo e di programmazione del triennio stesso. Le previsioni indicate nel primo anno coincidono naturalmente con i dati del bilancio di previsione 2016.

Si richiama quanto contenuto nella relazione di sintesi allegata alla citata delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 07/04/2016 per prendere atto della Relazione del Responsabile Finanziario al medesimo preventivo 2016.

Il previsionale 2016, come già per il passato, viene redatto prima del completamento ed approvazione dei piani finanziari dei singoli Comuni soci dell'Ente e, pertanto, potrebbe scontare qualche variazione conseguente a modifiche ai citati piani finanziari da parte degli stessi Comuni successivi alla predisposizione del documento da parte dell'Ente. Si richiama la necessità che i Comuni approvino tempestivamente i loro piani finanziari e, se del caso, modifichino quanto comunicato all'Ente in tempo utile per il recepimento delle variazioni.

Tra le entrate extra-tributarie sono conteggiati canoni (fatturati) ai Comuni per le prestazioni rese dall'Ente per l'esercizio dell'attività di raccolta e smaltimento rifiuti. Non figurano, nel 2016, gli incassi del tributo in nome e per conto dei Comuni.

Si segnala che, a partire dall'esercizio 2013, poiché il tributo sui rifiuti è di esclusiva competenza comunale, l'Ente sollecita i singoli Comuni a procedere all'adeguato accantonamento ai singoli fondi svalutazioni crediti presenti nei bilanci comunali delle somme ritenute opportune e congrue in riferimento ai crediti (sorti dal 2013) di dubbia e difficile esazione ai sensi dell'art. 6, comma 17, D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012. L'Ente, per quanto gli compete, destina il totale dell'avanzo di amministrazione della gestione Covar al proprio fondo svalutazione crediti a copertura progressiva dei propri crediti sino al 2012 compreso.

In relazione a quanto su esposto, il Revisore dei Conti per quanto di Sua competenza, esprime,

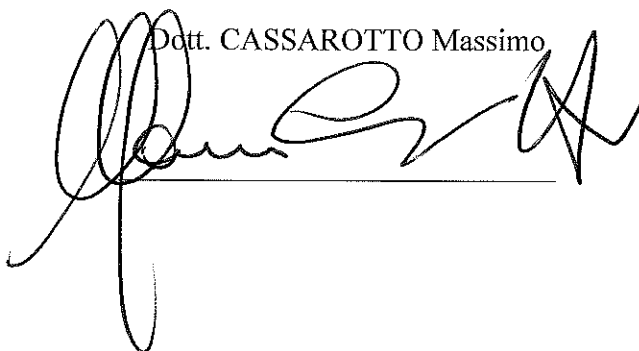
P a r e r e f a v o r e v o l e

sull'approvazione del bilancio preventivo 2016.

Il Revisore esaurisce i controlli alle ore 14 circa previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Revisore dei Conti

Dott. CASSAROTTO Massimo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Massimo Cassarotto', written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.

VERBALE DEL REVISORE
DEL GIORNO 11 APRILE 2016

L'anno 2016, il giorno undici del mese di aprile, alle ore 14, presso la sede del Consorzio, in Carignano (TO), Via Cagliero, 3/I, il sottoscritto Dott. CASSAROTTO Massimo, Revisore Unico dei conti del Consorzio, nominato con delibera di Assemblea n. 5 del 30 aprile 2013, è intervenuto per esaminare la determina del Responsabile Finanziario all'oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118-2011"

Il Revisore

- esaminata la determina del Responsabile Finanziario all'oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118-2011" da cui si evince lo schema seguente relativo a:

1) ECONOMIE IMPEGNI DI SPESA:

Anno	Numero	Sub	Capitolo	Imp.		Economia Es. 2015	Creditore
				Attuale Es. 2015	Disponibilità Es. 2015		
2015	113	0	1448/0	18.000,00	1.362,08	1.362,08	QUIIGROUP CITTA' METROPOLITANA DI TORINO-SERVIZIO FIN. TRIBUTI E
2014	400	0	1704/0	259,96	46,88	46,88	STATISTICA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO-SERVIZIO FIN. TRIBUTI E
2014	401	0	1704/0	638,07	115,06	115,06	STATISTICA
2014	228	0	1201/0	4.380,76	4.380,76	4.380,76	ERREBIAN
2014	31	0	1202/0	6.670,97	4.753,57	4.753,57	TOTALERG
2015	331	0	1351/0	1.484,00	0,01	0,01	DI CRESCENZO LEONARDO
2015	332	0	1351/0	1.214,14	0,01	0,01	DI CRESCENZO LEONARDO
2014	93	0	1352/0	11,8	11,8	11,8	STUDIO LEGALE AVV BONGIOVANNI
2014	318	0	1352/0	42,16	42,16	42,16	E.T.C.
2014	61	0	1355/0	11.869,44	6.904,75	6.904,75	
2014	61	6	1355/0	516,88	33,76	33,76	B.B. BELL
2015	22	0	1357/0	10.000,00	8.037,50	623,6	INTESA SAN PAOLO
2015	433	0	1357/0	50.000,00	6.584,22	100	UFFICIO UNICO UFFICIALI GIUDIZIARI TORINO
2011	347	0	1358/0	25.789,00	25.789,00	25.789,00	
2014	62	0	1361/0	1.229,82	543,42	543,42	
2014	337	0	1361/0	218,7	218,7	218,7	

2014	46	0	1363/0	2.833,40	167,4	167,4	
2015	101	0	1364/0	20.000,00	14.311,40	13.871,40	
2014	162	0	1367/0	667,86	595,53	595,53	ENTI SERVICE
2015	181	0	1370/0	15.627,60	9.037,52	0,04	STUDIO LEGALE AVV BONGIOVANNI
2013	113	0	1375/0	9.649,58	230,19	5,88	
				192.198,9			
2014	203	0	1375/0	7	64.340,23	59.668,61	
2015	291	0	1382/0	24.400,00	9.340,93	9.340,93	
2015	316	0	1382/0	50.000,00	37.019,67	37.019,67	
2015	81	0	1388/0	150	150	150	SIPAL INFORMATICA
2015	90	0	1388/0	500	500	500	GRAFICHE GASPARI
2015	97	0	1388/0	1.222,56	1.222,56	1.222,56	WOLTERS KLUWER ITALIA
2015	488	0	1388/0	1.525,00	1.525,00	1.525,00	STUDIO STORTI
2015	490	0	1388/0	6.557,00	6.557,00	6.557,00	SIPAL INFORMATICA
2015	170	0	1402/0	5.000,00	1.074,00	1.074,00	
2015	158	0	1407/0	24.400,00	134,93	134,93	
2015	63	0	1418/0	10.200,00	104,1	104,1	
2015	269	0	1418/0	10.000,00	125,41	125,41	
2014	63	0	1401/0	2.112,44	1.026,72	1.026,72	
2014	219	0	1502/0	5.004,05	0,02	0,02	
2014	159	0	1601/0	32.743,03	15.314,83	15.314,83	INTESA SAN PAOLO
				108.694,0			
2015	29	0	1601/0	9	60.020,11	54.706,86	
2007	676	0	21004/0	67.455,22	51.126,39	0	
2015	251	1	21005/0	9.150,00	1.787,14	362,86	IMPRESA DE MITRI

TOTALE **248.399,31**

2) ECONOMIE ACCERTAMENTI DI ENTRATA:

Anno	Numero	Sub	Capitolo	Imp. Attuale			Creditore
				Es. 2015	Disponibilità Es. 2015	Economia Es. 2015	
2012	93	4	3111/0	197.921,50	194.739,41	23.958,25	COMUNE DI CARIGNANO
2012	93	9	3111/0	157.658,93	156.577,54	28.836,10	COMUNE DI PIOBESI T.SE
2013	492	1	3111/0	1.015.360,64	1.015.096,46	208.780,13	COMUNE DI BEINASCO
2013	492	2	3111/0	291.106,40	291.106,40	58.899,47	COMUNE DI BRUINO
2013	492	3	3111/0	55.252,41	54.592,74	54.592,74	COMUNE DI CARIGNANO
2013	492	5	3111/0	892.077,32	891.953,20	360.284,20	COMUNE DI NICHELINO COMUNE DI RIVALTA TORINESE
2013	492	7	3111/0	242.834,95	242.834,95	190.970,96	COMUNE DI TROFARELLO
2013	492	8	3111/0	427.715,12	427.715,12	20.833,39	COMUNE DI VINOVO
2013	492	9	3111/0	263.750,78	263.750,78	79.116,75	COMUNE DI VIRLE
2013	492	10	3111/0	29.338,33	29.338,33	5.741,41	COVAR 14
2010	463	0	3513/0	1.016.864,00	1.016.864,00	1.016.864,00	

ECONOMIE RESIDUI

ATTIVI 2.048.877,40

rileva

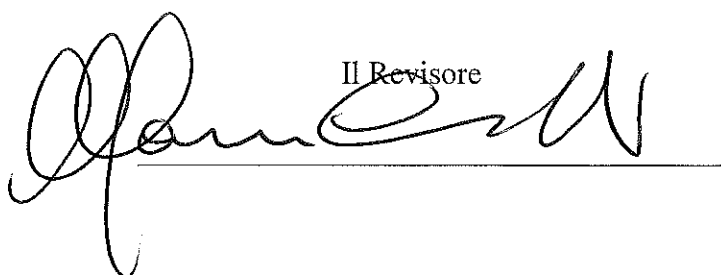
- che l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli Enti devono, annualmente, provvedere, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, al riaccertamento degli stessi;

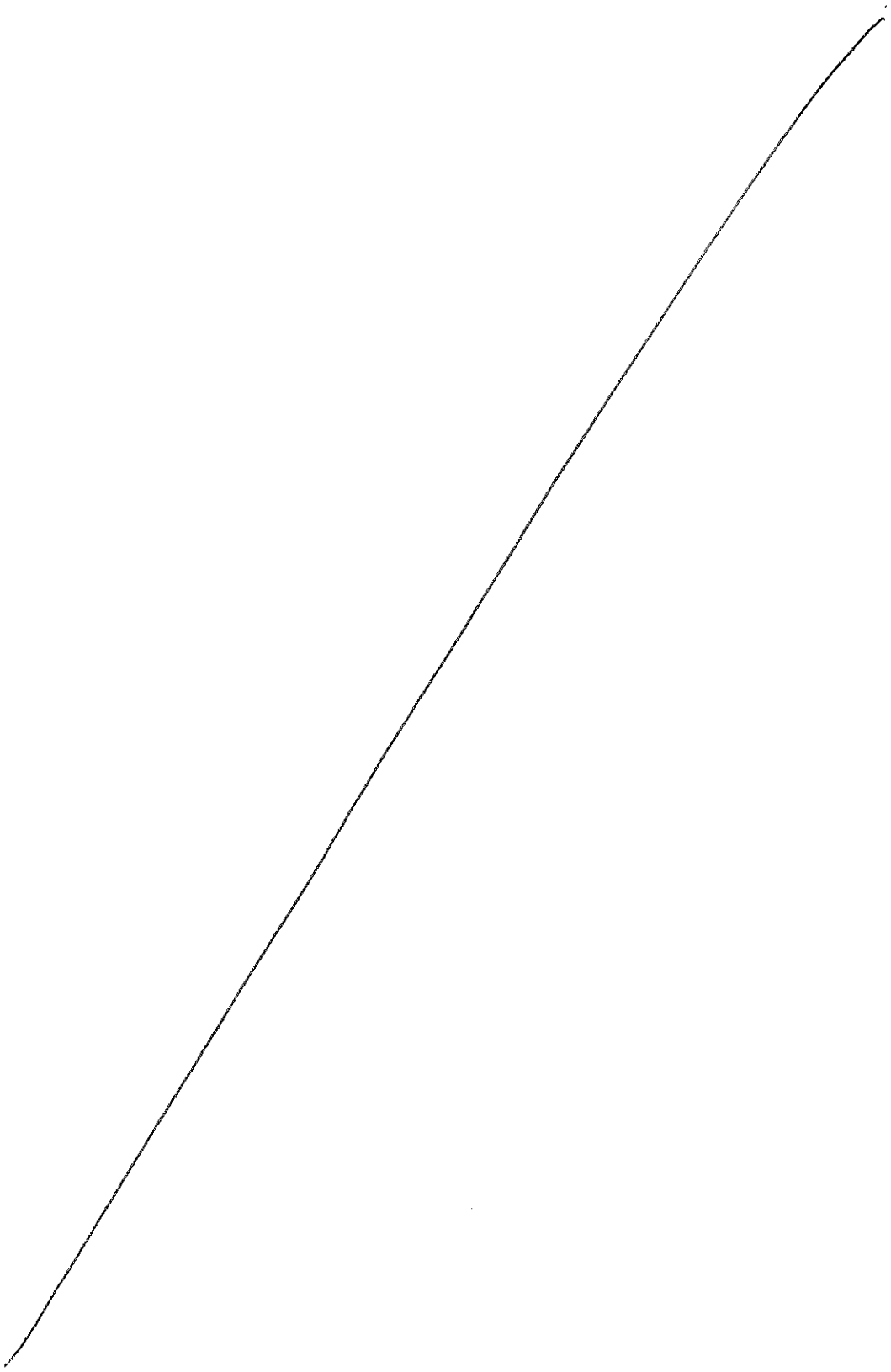
- che l'adempimento consiste nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in conformità con il nuovo principio di competenza finanziaria "potenziata";
- che con il provvedimento in analisi sono stati previsti, sull'anno 2015, economie di spesa per euro 248.399,31=, ed economie di entrata per euro 2.048.877,40=;
- che il suddetto provvedimento dovrà essere allegato alla documentazione da produrre all'Assemblea dei Comuni Consorziati in occasione dell'approvazione del Rendiconto dell'anno 2015;

Il Revisore

- esprime parere *favorevole* ai fini dell'approvazione della determina del Responsabile Finanziario ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118-2011";
- invita l'Amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre all'Assemblea dei Comuni Consorziati in occasione dell'approvazione del Rendiconto dell'anno 2015.

Esauriti i controlli suddetti, il Revisore termina le attività alle ore 14,30 circa, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.


Il Revisore



VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI

DEL GIORNO 11/04/2016

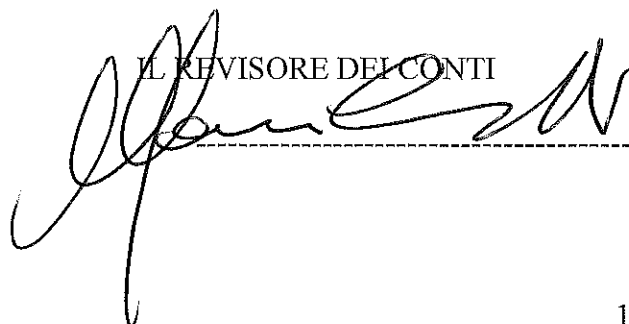
L'anno 2016, il giorno 11 del mese di aprile, alle ore 15 circa, presso la sede del Consorzio, in Carignano (TO), Via Cagliero 3/I - 3/L, il sottoscritto Dott. CASSAROTTO Massimo, Revisore dei conti del Consorzio, nominato con delibera di Assemblea n. 5 del 30 aprile 2013 con decorrenza immediata, ha provveduto a prendere visione del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2015 e dei relativi allegati.

La seduta è finalizzata alla redazione, e successiva trasmissione all'Assemblea Consortile, della propria relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto, di cui all'art. 239 - comma 1 - lett. d) del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Revisore

- esaminato il progetto di rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, prodotto dal Consiglio di Amministrazione, corredato della relazione del Consiglio stesso, redatta a sensi dell'art. 151, comma 6 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;
 - verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità;
 - visto l'art. 49 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;
-
- l'allegata relazione sul rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE DEI CONTI





CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Rendiconto della Gestione

Anno 2015

Il revisore *preso in esame*

il progetto di rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 34 del 07/04/2016 é composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio, redatto secondo lo schema di cui al D.P.R. 31.1.1996, n. 194;
- conto del patrimonio, redatto secondo lo schema di cui al D.P.R. 31.1.1996, n. 194 e secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 230 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;
- conto economico, con accluso prospetto di conciliazione, redatti secondo gli schemi di cui al D.P.R. 31.1.1996, n. 194, e secondo le prescrizioni di cui all'art. 229 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;

visti

gli allegati:

- relazione illustrativa, di cui all'art. 151, comma 6, del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, di cui all'art. 227 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;

verificato e controllato che:

- la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale sono state tenute in modo meccanizzato;
- le rilevazioni sono state annotate su un giornale cronologico dei mandati e degli ordinativi d'incasso e su un partitario dei capitoli di entrata e di spesa, riuniti per risorse ed interventi;
- risultano emessi n. 4306 ordinativi d'incasso e n. 1855 mandati di pagamento;
- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le risultanze delle risorse di entrata e degli interventi di spesa corrispondono con quelle rilevate dalle scritture contabili;
- le risultanze del conto del tesoriere corrispondono con le giacenze iniziali e finali, nonché con le riscossioni ed i pagamenti esposti nel conto del bilancio;

- sono stati esattamente riportati in conto esercizio 2015 i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2014 approvato con deliberazione assembleare n 3 del 13/05/2015;
- è stato operata da parte dei Responsabili delle Aree di competenza la ricognizione dei residui attivi e passivi al 31-12-2015, verificando la fondatezza giuridica dei crediti accertati e la loro esigibilità, l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio, come risulta dalla determina del Responsabile Finanziario di riaccertamento parziale n. 15 del 03-02-2016 e della determina di riaccertamento ordinario n 97 del 11-04-2016;
- è stato effettuato l'aggiornamento dell'inventario dei beni a sensi dell'art. 230, comma 7, del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;
- i conti degli agenti contabili a denaro ed a materia sono stati parificati in data 31/12/2015 dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
- non risultano segnalati o attestati debiti fuori bilancio o passività pregresse, né sono stati rilevati, nel corso delle verifiche effettuate, fattispecie di tale natura;
- la contabilità IVA è stata tenuta ai sensi dell'art. 36 del DPR 633/72 con separati registri sezionali per ogni attività rilevante e con un unico registro riepilogativo ove sono state annotate le liquidazioni periodiche;

dato atto

che per le verifiche di cui sopra è stata utilizzata la tecnica del controllo a campione per quanto attiene alle risultanze contabili finanziarie ed alla loro corrispondenza con il conto del tesoriere, mentre sono state analiticamente verificate le risultanze finali delle altre componenti del rendiconto, anche in relazione agli strumenti di programmazione adottati dall'Assemblea Consortile per l'esercizio di che trattasi;

a t t e s t a

1. l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili dell'ente;
2. che le risultanze della gestione finanziaria sono così riassunte:

- fondo iniziale di cassa al 1° gennaio 2015	330.511,81
- riscossioni nell'esercizio	59.615.320,77
- pagamenti dell'esercizio	<u>59.945.832,58</u>

fondo cassa al 31/12/2015	0
residui attivi	35.107.061,11
residui passivi	<u>15.928.322,39</u>

Avanzo di amministrazione accertato al netto del fondo cassa trasformato in disponibilità	19.178.738,72
---	---------------

e che il fondo cassa alla chiusura dell'esercizio 2015 corrisponde al saldo del conto del Tesoriere al 31.12.2015.

3. che lo scostamento tra previsione iniziale (competenza) e rendiconto (competenza) risulta dal seguente prospetto:

entrate	previsioni	consuntivi	differenze	%
tit 0	0	0	0	0%
tit 2	0	0	0	0%
tit 3	45.437.306,49	44.294.871,92	-1.142.434,57	-2,51%
tit 4	0	0		
tit 5	15.124.084,47	19.193.050,28	4.068.965,81	26,90%
tit 6	1.004.000,00	407.030,50	-596.969,50	-59,46%
tot gen	61.565.390,96	63.894.952,70	2.329.561,74	3,78%
spese	previsioni	consuntivi	differenze	
tit 0	0	0		
tit 1	44.424.088,96	40.438.197,19	-3.985.891,77	-8,97%
tit 2	1.013.217,53	526.440,40	-486.777,13	-48,04%
tit 3	15.124.084,47	19.098.104,41	3.974.019,94	26,28%
tit 4	1.004.000,00	407.030,50	-596.969,50	-59,46%
tot gen	61.565.390,96	60.469.772,50	-1.095.618,46	-1,78%
	avanzo gestione competenza			

4. che il risultato finanziario di amministrazione rileva un avanzo di € 19.178.738,72.=. composto da fondi vincolati da destinare al fondo svalutazione crediti per euro 9.400.220,62.=, al fondo svalutazione crediti anni pregressi per euro 178.715,68=., alle perdite per rettifiche tariffa per euro 465.489,45= e, per la differenza al riaccertamento sull'anno 2016 degli impegni residui 2015 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 nonché a spese vincolate ai Piani Finanziari dei Comuni consorziati;
5. di dare atto che gli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio permanente sono stati valutati con i criteri di cui all'art. 230 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;
6. che non sono stati inventariati i beni mobili di rapido consumo o di modico valore, come disposto dall'art 27 comma 3 del vigente regolamento di contabilità;

7. che il risultato economico della gestione evidenzia un risultato economico positivo di euro 4.492.959,91=;
8. vista la relazione illustrativa del Responsabile Finanziario allegata agli atti

esprime

le seguenti considerazioni:

Le risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2015 possono essere considerate complessivamente positive per quanto attiene al risultato finanziario ed economico.

In sede di predisposizione del consuntivo sono state eseguite alcune importanti operazioni che, a titolo di richiamo di informativa, possono essere così riassunte:

- allineamento dei dati Covar relativi ai crediti complessivi Tia 2007/2015 al 31.12.2015 con quelli disponibili e rendicontati rendicontazione al 31 dicembre 2015 da parte di Pegaso 03, società strumentale, che gestisce la bollettazione, le banche dati e la rendicontazione degli incassi per competenza;
- il riesame/riaccertamento di tutti i residui attivi e passivi di bilancio al 31-12-2015 al fine di adempiere alle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, in vigore dal 01-01-2016, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, inclusi gli Enti quali il Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14;

Tenuto conto che, a partire dal 2013, i costi di gestione del Consorzio sono interamente coperti dai canoni verso i soggetti consorziati, l'emergere di un avanzo di amministrazione (rinvenibile dal bilancio finanziario) deve comunque consigliare l'appostazione di un vincolo al suo integrale accantonamento al fondo rischi su crediti affinché, prudenzialmente, lo stesso raggiunga un valore tale da permettere di affrontare cancellazioni di ulteriori residui attivi sulle annualità successive. Si rammenta la necessità, nell'interesse dei Comuni consorziati, della migliore collaborazione tra gli stessi Comuni e il soggetto deputato al service di riscossione al fine di scovare e perseguire le sacche di evasione.

Del pari, i proventi rinvenibili dalla cessione della quota di minoranza del capitale sociale della Newco srl - la cui operazione di costituzione e di conferimento non ha ricadute nel rendiconto in esame - potranno utilmente essere destinati a copertura del rischio di incasso dei crediti residui TIA,

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.


IL REVISORE DEI CONTI